

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM  
ANNO LX • GENNAIO APRILE 2022

A stylized graphic of the year 2022. The '20' is in blue, the '22' is in orange, and the '012' is in green. The numbers are thick and have a slight shadow effect.

**PROSSIMITÀ.**  
RIFLESSIONI  
PER INTERPRETARE  
IL PRESENTE

#### **COMITATO DI DIREZIONE**

PIERA RUFFINATTO  
MARCELLA FARINA  
MARIA ANTONIA CHINELLO  
MARTHA SÉIDE  
ROSANGELA SIBOLDI  
MARIA TERESA SPIGA  
MARIA SPÓLNİK

#### **COMITATO SCIENTIFICO**

JOAQUIM AZEVEDO (Portugal)  
GIORGIO CHIOSSO (Italia)  
JENNIFER NEDELSKY (Canada)  
MARIAN NOWAK (Poland)  
JUAN CARLOS TORRE (España)  
BRITT-MARI BARTH (France)  
MICHELE PELLERÉY (Italia)  
MARIA POTOKAROVÁ (Slovakia)

#### **COMITATO DI REDAZIONE**

ELIANE ANSCHAU PETRI  
CETTINA CACCIATO INSILLA  
MARIA ANTONIA CHINELLO  
SYLWIA CIĘŻKOWSKA  
PINA DEL CORE  
MARCELLA FARINA  
KARLA M. FIGUEROA EGUIGUREMS  
ALBERTINE ILUNGA NKULU  
MARIE-JUDITH JEAN-BAPTISTE  
MARIA KO HA FONG  
GRAZIA LOPARCO  
ELENA MASSIMI  
ANTONELLA MENEGHETTI  
LUCY MUTHONI NDERI  
ENRICA OTTONE  
ANNA PERON  
LINDA POCHER  
PIERA RUFFINATTO  
MARTHA SÉIDE  
ROSANGELA SIBOLDI  
ALESSANDRA SMERILLI  
MARIA TERESA SPIGA  
MARIA SPÓLNİK  
MILENA STEVANI

#### **DIRETTORE RESPONSABILE**

MARIA ANTONIA CHINELLO

#### **COORDINATORE SCIENTIFICO**

MARCELLA FARINA

#### **SEGRETARIA DI REDAZIONE**

RACHELE LANFRANCHI

## **RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE  
EDITA DALLA PONTIFICIA  
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
"AUXILIUM" DI ROMA

#### **DIREZIONE**

Via Cremolino 141  
00166 Roma

Tel. 06.61564226  
Fax 06.615720248

#### **E-mail**

rivista@pfse-auxilium.org  
segretaria.rse@pfse-auxilium.org

#### **Sito internet**

<https://rivista.pfse-auxilium.org/>

#### **Informativa GDPR 2016/679**

I dati personali non saranno oggetto di comunicazioni o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, accesso, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA  
ALLA UNIONE STAMPA  
PERIODICA  
ITALIANA

Aut. Tribunale di Roma  
31.01.1979 n. 17526

Progetto grafico impaginazione  
e stampa  
EMMECIPI SRL

ISSN 0393-3849

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

---

ANNO LX NUMERO 1 • GENNAIO/APRILE 2022

*Poste Italiane Spa*  
*Sped. in abb. postale d.l. 353/2003*  
*(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, C/RM/04/2014*

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM



**DOSSIER****PROSSIMITÀ.****RIFLESSIONI PER INTERPRETARE IL PRESENTE****Proximity: reflections for interpreting the present****Introduzione al Dossier**

Introduction to the Dossier

*Marcella Farina*

6-14

**Oltre il tempo della solitudine.****Ripensare le relazioni tra prossimità e distanza**Beyond times of solitude: rethinking the relationship  
between proximity and distance*Donatella Pagliacci*

15-27

**La prossimità tra desiderio e paura.****L'impatto del Covid-19 su bambini e adolescenti**The proximity between desire and fear:  
the impact of Covid-19 on children and adolescents*Simonetta Magari - Mario Iasevoli - Chiara Spatola*

28-41

**Un anno dopo.****I media nel "presente continuo" della pandemia**One year later:  
the media in the "continuous present" of the pandemic*Marica Spalletta*

42-58

**Immagini di Dio in tempo di crisi.****Un invito a purificare lo sguardo**

Images of God in times of crisis: an invitation to purify one's gaze

*Linda Pocher*

59-75

**Morte, vulnerabilità e ricerca di senso  
ai tempi del Covid-19**Death, vulnerability, and the search for meaning  
in times of Covid-19*Giovanni Del Missier - Roberto Massaro*

76-91

**«Quando sono debole è allora che sono forte»  
(2Cor 12,10): la «teologia della debolezza» in 1-2 Corinzi**

“When I am weak, then I am strong” (2Cor 12:10):

The “theology of weakness” in 1-2 Corinthians

*Giuseppe De Virgilio*

92-103

---

**ALTRI STUDI**

**Persona umana e attitudini al cambiamento.  
Per una nuova *leadership* nella vita consacrata**

The human person and attitudes towards change:  
for a new leadership in the consecrated life

*Pina Del Core*

106-130

---

**Discovering interreligious dialogue:  
biblical and patristic insights**

Alla scoperta del dialogo interreligioso:  
approfondimenti biblici e patristici

*Josmy Jose*

131-147

---

**ORIENTAMENTI BIBLIOGRAFICI**

Recensioni e segnalazioni

150-165

---

Libri ricevuti

166-167

---

Libri delle docenti auxilium

168-174

---

Norme per i collaboratori della Rivista

178-179

---

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

---

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ORIENTAMENTI  
BIBLIOGRAFICI

---

# RSE

MATTESINI MARIA  
CHIARA

**“LIBERI NON SI NASCE  
MA SI DIVENTA”.**

ATTUALITÀ DEL PENSIERO  
DI LUIGI STURZO

= *IMPRONTE CULTURALI*  
6, NAPOLI, EDITORIALE  
SCIENTIFICA, 2020,  
P. 135, € 10,00

“l’attuale panorama di scienza dell’educazione” (p. 7). Data la complessità della realtà educativa, oggi, non è più ammissibile parlare di scienza dell’educazione al singolare. È ancora discutibile l’accostamento fatto tra la prospettiva del personalismo pedagogico e il problematicismo pedagogico (p. 148-156), che potrebbe essere maggiormente approfondito. Oltre a queste criticità, la ricerca può essere considerata un valido tassello nella direzione del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze umane, anche se in alcuni tratti, risente di uno studio prevalentemente comparativo. È un invito a continuare la riflessione in ordine all’unità del sapere realizzando un’interdisciplinarietà che tende alla transdisciplinarietà, tematizzando le condizioni di possibilità, per garantire la legittimità del dialogo dal punto di vista epistemologico.

Martha Séide

Il clima sociale e politico in cui visse Luigi Sturzo - sacerdote siciliano, uomo di studio e di pensiero - era molto complesso sia per gli eventi che mutavano profondamente e rapidamente, sia per quelli che li rappresentavano.

Sindaco di Caltagirone, segretario del Partito Popolare da lui fondato nel 1919 (carica che presto abbandonerà), Sturzo elabora il programma nel primo numero del “*Popolo nuovo*”. *Organo del Partito Popolare Italiano*”.

Mi limito ad enucleare le parole-chiave di questa sua geniale intuizione:

*Popolo*, significa non solo la classe lavorativa, ma l’intera cittadinanza, perché tutti devono godere della libertà e partecipare al governo.

*Popolo* significa anche democrazia, ma la democrazia senza libertà significherebbe tirannia, proprio come la libertà senza democrazia diventerebbe libertà solo per alcune classi privilegiate, mai per l’intero popolo;

*Popolo* non è una massa amorfa, mossa solo dalle passioni, ma una cittadinanza critica e la democrazia è partecipazione associativa e individuale, irriducibile alla primazia della politica, *Popolo* non è, come per Rousseau, una volontà unica dalla quale, secondo Sturzo, ha origine il *virus* del totalitarismo.

Il popolo è sovrano, ma sono sovrani anche il Parlamento e le Regioni, per cui vi è una pluralità di sovranità che rimanda al valore dell’autolimitazione in democrazia. In questo senso il popolo è l’insieme dei cittadini che discute, si confronta con gli altri, elabora il proprio pensiero e diviene luogo di formazione dell’opinione pubblica.

Il contesto storico delle due guerre mondiali aveva lasciato l’Italia nella desolazione più completa, priva di risorse ad ogni livello. Sturzo comprese che il problema dell’educazione è fondamentale per la democrazia, “per poter avere *élites* tratte da ogni classe e categoria, aperte a tutti, sempre rin-

novate e portatrici di rinnovamento". È l'educazione, infatti, che promuove la cultura generale, umanistica e religiosomorale, l'educazione politica non limitata all'economia, ma anche con il dovere di equilibrare autorità e libertà e correggere, quando è necessario, l'eccesso della prima sulla seconda. Sturzo, inoltre, avverte il rischio che la democrazia degeneri per tre motivi: per l'accentramento statale a scapito della società e delle attività individuali; per il dominio del capitalismo sulle masse; per la debolezza dei valori morali in ogni classe sociale a causa di un'educazione materialistica.

È da notare a questo punto quanto risponda a verità il sottotitolo del libro: il clima di secolarismo che oggi respiriamo non è poi tanto lontano da quello del suo tempo. Una prova irrefutabile di quanto Sturzo lo conoscesse a fondo è l'aver ritenuta responsabile dell'arretratezza del nostro Paese la negazione dei diritti civili e politici alle donne fino al Novecento, negazione fortemente sottolineata e sostenuta nel programma del Partito Popolare e che, con tanta fatica e lentezza, è stata superata.

*Maria Francesca Canonico*

POLITO ANTONIO

### LE REGOLE DEL CAMMINO.

IN VIAGGIO VERSO  
IL TEMPO CHE CI ATTENDE

VENEZIA, MARSILIO  
EDITORI, 2020,  
P. 158, € 17,00

Viviamo in tempi molto difficili da tutti i punti di vista a causa della Grande Epidemia che si è abbattuta come un fulmine a ciel sereno su tutta la faccia della terra.

Quali le cause, quali i rimedi? Scienziati di tutto il mondo hanno individuato un virus che, a tutta prima, sembrava resistere ad ogni farmaco usato per debellarlo, e così migliaia e migliaia di vittime per questo morbo, dopo una morte dolorosa e solitaria, giungevano all'ultima dimora su lunghe file di camion militari lasciandoci ammutoliti, col cuore pieno di compassione e di preghiera.

Finalmente con vari vaccini, nonostante alcune varianti, il male sembra sconfitto, ma la battaglia è stata dura anche per le misure restrittive adottate al fine di evitare il contagio. Quello che maggiormente è costato sacrificio è stata la limitazione della libertà di movimento che ci ha costretti a rimanere in casa. Il che ha comportato serie conseguenze. Questo libro indica *il cammino*, per ricominciare una vita "normale".

Infatti, camminare con una meta ben precisa consente di liberare la mente da se stessi, ossia di uscire dai propri confini fisici e mentali, di riallacciare le relazioni con i vecchi amici, di ritrovare quelle sane abitudini che il consumismo e il comodismo ci avevano fatto accantonare: la parsimonia, la frugalità al posto dello spreco, la ricerca dell'essenziale che fa tanto bene al corpo e allo spirito.

L'esperienza del cammino-pellegrinaggio raccontata dall'Autore in questo libro ha raggiunto la meta prefissata con i suoi tre amici; a noi quel che più interessa è tutta una serie di suggerimenti tra cui, in *primis*, la leggerezza, che incoraggia a ri-